

COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 12/2016

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014

Il Collegio dei Revisori del Comune di Argenta, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Cristian Poldi Allai, ha ricevuto in data odierna la proposta di deliberazione di Giunta Comunale GCPRG n. 14/2016 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 – ex art. 3, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - conseguenti variazioni tecniche al Bilancio di Previsione 2016/2018" e documenti allegati.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto delle seguenti comunicazioni dei Responsabili dei Servizi/Settori, acquisite e conservate in atti del Servizio Finanziario e della relativa documentazione probatoria:

- Servizio Polizia Municipale
- Servizio gestione Investimenti e Indebitamenti
- Settore Cultura
- Servizio Unione Sia
- Settore Opere Pubbliche e Patrimonio
- Servizio Unione Pianificazione Territoriale e Servizio Unione Verde.

Tenuto conto che con pareri n. 1/2016, n. 2/2016 e n. 5/2016 sono stati espressi pareri favorevoli sulle determinazioni del Servizio Finanziario di riaccertamento parziale n. 38/2016, n. 39/2016, n. 65/2016 e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame.

Esaminata, pertanto, la richiamata proposta deliberativa, unitamente ai seguenti documenti allegati:

- a) l'elenco dei residui attivi eliminati (all. B);
- b) l'elenco dei residui passivi eliminati (all. C);
- c) l'elenco degli accertamenti 2015 reimputati agli esercizi 2016-2017-2018 (all. D);
- d) l'elenco degli impegni 2015 reimputati agli esercizi 2016-2017-2018 (all. E);
- e) l'elenco degli accertamenti eliminati corrispondenti tecnicamente a reimputazioni "non correlate", che hanno determinato una minore entrata sull'esercizio 2015, in corrispondenza dei quali non è possibile, per ragioni tecniche legate al software di contabilità, iscrivere un corrispondente capitolo in spesa corrispondente ad "avanzo tecnico da riaccertamento ordinario" (all. F);
- f) l'elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015 distintamente, derivanti dalla gestione residui (all. G) e dalla gestione competenza (all. H);
- g) l'elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015 distintamente, derivanti dalla gestione residui (all. I) e dalla gestione competenza (all. L);
- h) l'elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2015-2017, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati, distinto per la parte corrente e per la parte investimenti (all. M ed N);
- i) l'elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2016-2018, distinto per la parte corrente e per la parte investimenti (all. O e P);
- j) l'elenco delle variazioni di cassa 2016 corrispondenti alle reimputazioni di parte investimenti (all. Q);
- k) l'elenco delle variazioni di cassa 2016 corrispondenti alle reimputazioni di parte corrente (all. R);

- l) l'elenco delle entrate non correlate a spese confluite nel risultato d'amministrazione da riscriversi sull'esercizio 2016 in base all'esigibilità, previo congruo incremento dello stanziamento del capitolo di entrata (all. S).

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono sulla base della documentazione esibita dall'Ente ed illustrata nelle sedute del 3 maggio 2016 e in data odierna, come da carte di lavoro acquisite agli atti del Collegio.

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2015 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dal prospetto dei **residui attivi** accertati nel 2015 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-)FPV
Titolo 1	14.530.686,33	12.651.270,36	1.879.415,97	-
Titolo 2	1.458.520,45	1.051.505,59	407.014,86	26.797,00
Titolo 3	3.204.467,51	1.431.688,82	1.772.778,69	
Titolo 4	817.043,73	504.329,89	312.713,84	518.638,85
Titolo 5	13.238.642,52	12.569.642,52	669.000,00	-
Titolo 6	1.780.443,13	1.777.059,73	3.383,40	-
TOTALE	35.029.803,67	29.985.496,91	5.044.306,76	545.435,85

Dall'esame risulta che le entrate sono state regolarmente accertate nel rispetto delle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate.

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei **residui passivi** impegnati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	16.610.641,46	13.237.982,31	3.372.659,15	465.524,81
Titolo 2	1.484.494,72	598.808,45	885.686,27	1.055.976,63
Titolo 3	14.243.696,97	14.243.696,97	-	
Titolo 4	1.780.443,13	1.775.719,00	4.724,13	
TOTALE	34.119.276,28	29.856.206,73	4.263.069,55	1.521.501,44

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate nel rispetto delle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

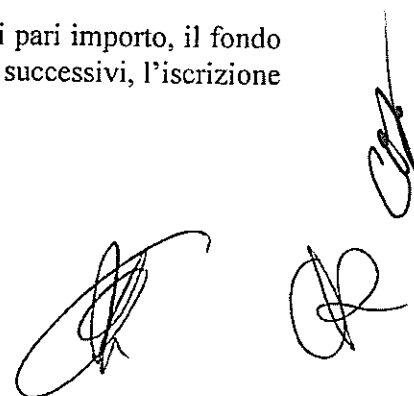
Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a € 976.065,59.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, come riportato nelle seguenti tabelle.

	Accertamenti reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	26.797,00	26.797,00	-	-
Titolo 3			-	-
Titolo 4	518.638,85	518.638,85		-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
TOTALE	545.435,85	545.435,85	-	-

	Impegni reimputati (+) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	465.524,81	465.524,81		
Titolo 2	1.055.976,63	1.055.976,63		
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
TOTALE	1.521.501,44	1.521.501,44	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

The image shows three handwritten signatures in black ink. One signature is at the top right, another is larger and more stylized in the middle, and a third is at the bottom right.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La composizione del FPV 2015 spesa finale, pari a € 1.243.851,51 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 (determinato con il riaccertamento straordinario)	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2015 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2015 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 rinviata all'esercizio 2016 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
(a)	(b)	(x)+(y)	(C) = (a) - (b) -(x+y)	(d)	(c)	(f)	(g) = (C) +(d) + (e)+(f)
595.647,18	171.197,34	30.744,07	393.705,77	850.145,74		-	1.243.851,51

Il FPV finale spesa 2015 costituisce un'entrata del bilancio 2016:

FPV 2015 SPESA CORRENTE	438.727,81
FPV 2015 SPESA IN CONTO CAPITALE	805.123,70
TOTALE	1.243.851,51

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile nr. 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti.

Il Collegio ha verificato che il FPV spesa in c/capitale è stato costituito in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse dal principio contabile 4/2.

L'FPV di € 1.243.851,51 deriva per € 267.785,92 dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

4. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2014 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Dal prospetto dei residui attivi confermati in sede di riaccertamento straordinario e non riscossi al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2014	Residui Attivi post riaccertamento straordinario	Riscossioni	Residui Attivi finali	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1	2.402.771,23	2.402.666,52	1.580.129,88	812.187,80	- 10.348,84
Titolo 2	2.291.893,54	2.151.345,58	1.540.130,77	598.164,39	- 13.050,42
Titolo 3	4.390.183,37	4.333.147,07	1.196.649,85	3.134.181,37	- 2.315,85
Titolo 4	1.600.497,91	8.635,58	4.109,38	4.526,20	-
Titolo 5	547.306,21	538.822,01	169.402,97	369.419,04	-
Titolo 6	182.849,87	182.849,87	3.835,13	179.014,74	-
TOTALE	11.415.502,13	9.617.466,63	4.494.257,98	5.097.493,54	- 25.715,11

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio.

Dal prospetto dei residui passivi confermati in sede di riaccertamento straordinario e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2014	Residui Passivi post riaccertamento straordinario	Pagamenti	Residui Passivi finali	Minori Residui
Titolo 1	6.703.864,74	5.793.788,28	3.913.937,06	1.761.809,98	118.041,24
Titolo 2	3.696.977,45	234.557,07	230.775,97	3.781,10	0,00
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	182.787,52	182.787,52	14.011,32	168.776,20	-
TOTALE	10.583.629,71	6.211.132,87	4.158.724,35	1.934.367,28	118.041,24

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

5. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALI
1	108.858,28	-		227.791,70	475.537,82	1.879.415,97	2.691.603,77
2	103.254,70	121.246,33	87.744,73	77.067,55	208.851,08	407.014,86	1.005.179,25
3	1.765.279,96	121.448,26	132.043,88	148.968,68	966.440,59	1.772.778,69	4.906.960,06
4	-			4.526,20		312.713,84	317.240,04
5	87.024,25	2.018,36		280.376,43		669.000,00	1.038.419,04
6	174.825,10		574,90	225,51	3.389,23	3.383,40	182.398,14
TOTALE	2.239.242,29	244.712,95	220.363,51	738.956,07	1.654.218,72	5.044.306,76	10.141.800,30

6. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALI
1	938.657,15	36.186,12	159.117,05	214.652,19	413.197,47	3.372.659,15	5.134.469,13
2	1.204,30			2.576,80		885.686,27	889.467,37
3							-
4	98.770,78	32.773,55	1.762,48	61,44	35.407,95	4.724,13	173.500,33
TOTALE	1.038.632,23	68.959,67	160.879,53	217.290,43	448.605,42	4.263.069,55	6.197.436,83

7. RAPPORTI CON LA SOCIETA' PARTECIPATA "SOELIA"

L'Organo di Revisione in merito ai rapporti con la società partecipata "Soelia S.p.a." rileva quanto segue:

Residui attivi al 31.12.2015 (relativi alle annualità 2014 e 2015) pari a euro 1.394.370,64 derivanti da:

- concessioni cimiteri euro 624.084,62
- servizio discarica euro 101.490,19
- servizio gestione Tares euro 5.156,77
- rimborso oneri finanziari euro 663.639,06

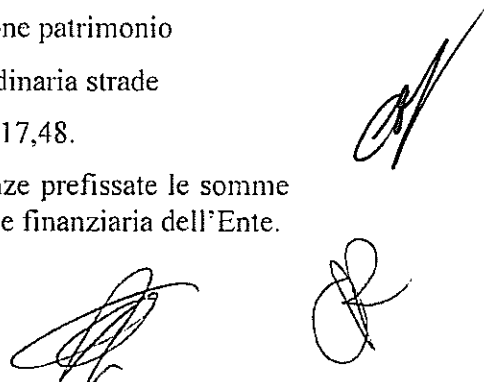
Al 31.03.2016 non risultano somme incassate.

Residui passivi al 31.12.2015 pari a euro 1.353.557,27 derivanti da:

- titolo 1 spesa corrente euro 681.852,31 gestione manutenzione patrimonio
- titolo 2 spesa capitale euro 671.704,96 manutenzione straordinaria strade

Al 31.03.2016 risulta pagato l'importo complessivo di euro 1.285.817,48.

Dai dati sopra esposti emerge che la società non versa alle scadenze prefissate le somme spettanti al Comune, aggravando ulteriormente la difficile situazione finanziaria dell'Ente.



RILEVA LA NECESSITA'

Di migliorare le procedure interne adottate dai singoli Responsabili dei Servizi/Settori per le verifiche amministrative finalizzate al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili applicati.

Di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote ed inviare al Collegio un resoconto motivato dell'attività svolta con periodicità almeno semestrale durante l'anno 2016.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha proceduto:

- nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati, a riclassificare correttamente alcune entrate e spese nel piano dei conti ex D.Lgs. n. 118/2011 e che le differenze sono espressamente dettagliate attraverso la matrice di raccordo predisposta dal servizio finanziario di cui all'allegato sub A);
- ad eliminare alcuni accertamenti di parte corrente e parte capitale per un importo complessivo di euro 219.343,24 relativi ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, ma corrispondenti tecnicamente a reimputazioni non correlate nella parte spesa, che hanno determinato quindi una minore entrata nell'esercizio 2015 influenzando negativamente sul risultato di amministrazione. Tali poste dovranno essere reiscritte nelle entrate del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016, e, per garantire il pareggio di bilancio nella parte spesa dovrà essere iscritta una posta denominata "Avanzo tecnico da riaccertamento ordinario". Tali poste sono analiticamente riportate nell'allegato sub F).

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio,

ESPRIME

parere favorevole al riaccertamento ordinario e alle variazioni tecniche apportate al Bilancio di Previsione 2016/2018, di cui alla proposta di deliberazione n. 14/2016.

Il Collegio invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Argenta, 13 maggio 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Anna Rita Balzani

Dott. Cristian Poldi Allai

